

Ancora una volta, a Finale Ligure, si festeggia una gara fatta di impegno, divertimento e gioco di squadra. Senza dimenticare la tenacia e la forza fisica.

## Il giorno più lungo

**P**assione, divertimento, impegno e gioco di squadra. Questa è di fatto la 24 Ore di Finale Ligure. La gara più lunga e più originale che la nostra disciplina possa offrire durante l'anno. Sta diventando un appuntamento sempre più atteso, sempre più ambito e prestigioso. Molti campioni si celano sotto i nomi fantasiosi delle squadre partecipanti e in questa occasione

re alla stessa ora della domenica seguente. Questo orario permette la partecipazione a tutti, sia a chi viene da lontano, sia a chi lavora il sabato mattina. Alcuni, infatti, sono giunti trafelati nel pomeriggio, mentre i compagni di squadra stavano già tirando e in pochi attimi si sono "trasformati", apprestandosi a scoccare frecce nella notte arcieristica più lunga dell'anno. L'Agriturismo Le Giaire, come sempre, ha accolto la manifestazione, dispensan-



sei grande! Ad inseguire i Cavalieri della Mancia, c'è stato un altro fortissimo team. Celati, ma non troppo, sotto il nome de I Turbati, vi sono Giacomo Fantozzi e Paolo Venturi. Dio li fa e poi li ritrovi insieme alla 24 Ore! Per tutta la gara hanno dato filo da torcere ai mitici avversari, concludendo a 1781 punti. Queste due squadre hanno ingaggiato una tale lotta fra loro da portarsi ai vertici della classifica dei tradizionali, battendo anche le squadre composte da archi ricurvi e frecce in carbonio. Miracoli della 24 Ore! Terza squadra dei long bow, giunta a podio, è il gruppo degli Alta Pressione, costituita da tre validissimi arcieri, Pierluigi Birilli, Antonio Redigolo e Walter Marzorati, che si sono fatti onore con 1430 punti e la vittoria su altre 14 formazioni. Comprensibile quarto posto, per i WWF - Salviamo le Sagome che, fedeli al loro nome, non avrebbero dovuto giungere fin lì, visto che devono averne fatti di buchi! Fra gli altri, vorrei citare per simpatia le Anime Perse, i Legni Marci, Quelli che... era meglio andare al mare e i Neanderthalis Fennicus che hanno guadagnato il premio della squadra che veniva da più lontano, niente di meno che dalla Finlandia. Nel mondo dei ricurvi vince di nuovo la formula della squadra composta da due persone, piuttosto che da tre. Anche qui, infatti, al primo posto troviamo I Tranbacchini, nome di battaglia di Alessandro Salvanti e Orfeo Zuin, che con 1650 punti hanno conquistato l'assoluto. Hanno tenuto a bada di un soffio la squadra inseguitrice, costituita dai fortissimi Gufi Bianchi, al secolo Marco Visconti e Gaultiero Maffoni che, in effetti, risultano essere un po' "bianchi" e praticare talvolta la "gufata" rituale. I Gufi quindi secondi con 1635 punti; sufficienti a battere gli inseguitori, nemici perdenti in natura, ovvero la squadra dei Talpons. I fantastici, altri non erano che Marco Pontre-



è dato modo di dimostrare doti come il saper tirare bene, saper soffrire, stringere i denti, adattarsi, senza prendersi troppo sul serio. La 24 Ore è una prova a 360 gradi... proprio come la vita! Quest'anno i nostri impavidi organizzatori hanno dato il massimo, creando due campi di tiro, uno diurno e l'altro notturno, evitando così le solite corse a cambiare i picchetti all'imbrunire. Come sempre gli arcieri hanno cominciato ad affluire il venerdì sera, perlopiù piantando le tende presso i campi di gara, anche se la competizione vera e propria ha preso inizio alle 14 del sabato per termina-



do cibo e generi di conforto a tutte le ore per gli eroici partecipanti. La tenzone risulta tanto gustosa da aver smosso perfino il nostro mitico Paolo Bucci, che condivideva la squadra con il fido scudiero, l'altrettanto famoso Maurizio Mazzantini, Mastro arcaio sopraffino e, a quanto pare, anche validissimo arciere... alla bisogna. Bucci non era in buona forma fisica ed ha sofferto la prova, così Maurizio, per questa volta, ha rinunciato ai suoi abituali "tremori" e discutibili rilasci, regalandosi ottimi punteggi, tanto da sostenere Paolo fino alla vittoria, raggiunta con 1807 punti. Maurizio,





**DISPORT**

Via v. Ferrari, 2  
36060 Romano d'Ezzelino (VI)  
tel. 0424-34545 fax 0424-811387  
sito: [www.disport.it](http://www.disport.it)  
e-mail: [info@disport.it](mailto:info@disport.it)

molesi, Antonella Bandinelli e Jacopo Talluri, che hanno battuto comunque le altre 26 formazioni presenti. Brava Antonella e beati quelli che credono nelle donne, poiché loro sarà il podio! Cito, inoltre, il quarto posto dei Kitikaka, anche se non dovrei, vista la loro esortazione... ricordo poi, sempre per spirito goliardico, gli Sbronzi di Misa, più alcolici dei Misanthropi dello scorso anno, i Compagni di Merende, i Domeni cani, le Streghe e i Figacioni. Passiamo quindi ai mirati, che neppure il buio ha potuto fermare. Ottimi i punteggi, malgrado le difficoltà ambientali, prova della bravura e dello spirito di adattamento dei nostri validi arcieri dediti alla precisione. Otto le squadre presenti; medaglia d'oro agli Extrema Ratio composta dai campioni Raffaele Gallo, Andrea Mantero e Sandro Fantini che con i loro compound mirati hanno realizzato 2884 punti in 24 ore di tiri nel bosco. Al secondo,



con 2842 punti, troviamo Quik Quok e Quak, ovvero Storelli Maurizio, Stefano Faggi e Marco Monge Madro, inseguiti a loro volta dai Tiratardi che altri non erano che Ivan Besutti, Enzo Arca e Attilio Besutti, che con 2661 punti hanno conquistato il terzo piazzamento. Passiamo, infine, ai compound. Quest'anno, purtroppo, solo due le squadre partecipanti in questa categoria. I Noter de Berghem con Benvenuto Longo, Pierfranco Beltrami e Gianluigi Morettini che con 2056 punti conquistano l'oro. Forse scarso nei punti, ma non certo nello spirito battagliero, il mitico Zagor che con il suo fido compound si è sparato tutte le 24 ore da solo. Daniele Gaetani ha fatto squadra a sé e sotto il mitico pseudonimo ha



tirato per 24 ore di fila, senza mai fermarsi, realizzando 1174 punti e conquistando sia il secondo posto fra i compound, sia il titolo di più resistente. Come ogni anno complimenti e ringraziamenti per l'Agriturismo Le Giaire, nella persona di gnomo Raffaele e a tutto lo staff che con simpatia, cordialità e professionalità, ospita e foraggia gli arcieri che giungono da ogni dove per cimentarsi in questa bel-



lissima gara davvero unica per spirito e finalità. Che dire degli Arcieri del Finale? Di coloro che lavorano con grande impegno per regalarci queste 24 ore irripetibili? Grazie a Cesare Argento, the President, grazie al mitico Angelo Trotta o Angel-one. Di nuovo grazie a tutta la segreteria, con Antonio Fiorucci, Enza Damino, Giuseppe Trotta, Marzia dell'Agostino e Alessandra Cavalleri. Grazie ai due responsabili di questi campi così particolari, a



Flavio Pesce e Alessandro Noberasco. E, infine, grazie agli addetti del campo che devono lavorare 24 ore di fila a spostare picchetti e risolvere problemi. Come il fale-gnomo Paolo Cotta, lo sceriffo Franco Marengo, Sergio Zannella e Nicola Galati.

Un grande saluto e un arrivederci al prossimo anno, appuntamento per il quale, a Finale Ligure, si sta già lavorando!

**F.C.**

## ATA SHOW 2006



## CAMPIONATO ITALIANO INDOOR REGGIO EMILIA



## CAMPIONATO FITA 2006 CASTENASO - BOLOGNA



**ESSERE PRESENTI  
AI PIU'  
IMPORTANTI  
EVENTI, CI AIUTA  
A TRASMETTERE  
ALLA NOSTRA  
CLIENTELA, IL  
MEGLIO DELLA  
NOSTRA  
PROFESSIONALITA'**

WWW.DISPORT.IT

WWW.DISPORT.IT